

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e Sportivi
del Comune di Correggio**

Delibera n. 4

SEDUTA DEL 30/03/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA
L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME DI
CORREGGIO, PERIODO 1/1/2015 – 30/6/2018**

L'anno duemilaquindici questo giorno **30** del mese di **MARZO** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l' adunanza il Presidente Ferri Emanuela

Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
---------------------	-------------	----------

Santini Maria Cristina	Consigliere	presente
------------------------	-------------	----------

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME DI CORREGGIO, PERIODO 1/1/2015 – 30/6/2018

Il rapporto di collaborazione tra Amministrazione Comunale ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia autonome di Correggio ha avuto inizio nel 1983 ed ha favorito e sviluppato negli anni l'ampliamento e la qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia presenti sul territorio.

Le tre scuole dell'infanzia autonome di Correggio (Recordati, San Tomaso d'Aquino e S. Maria Assunta di Prato) offrono un servizio educativo di interesse pubblico di indubbia importanza ed hanno visto incrementare nel corso degli anni il numero dei bambini accolti contribuendo in modo significativo alla completa scolarizzazione dei bambini correggesi nella fascia d'età 3 – 6 anni. Nell'A.S. 2014/15, infatti, sono stati accolti 322 bambini, di cui 291 correggesi, pari a circa il 42% della popolazione infantile scolarizzata. Tali numeri sono raggiunti grazie anche all'ammissione al servizio di bambini non residenti a Correggio, in particolar modo nella realtà di Prato che, al confine con San Martino in Rio, registra da sempre presenze provenienti da questo comune.

Si ribadisce la priorità di accesso riservata ai bambini residenti ed in età, i quali, qualora non accolti in scuole comunali o statali rimarrebbero senza possibilità di servizi alternativi.

Un puntuale accordo tra le parti stabilisce infatti le norme relative all'eventuale inserimento di bambini "anticipatari". Inoltre, una convenzione stipulata dal Comune di Correggio con il Comune di San Martino in Rio permette per ogni bambino residente in quest'ultimo Comune, frequentante scuole autonome correggesi, il riconoscimento di un contributo.

La dotazione complessiva di posti nelle scuole dell'infanzia comunali, statali ed autonome paritarie permette di rispondere alla totalità delle richieste da parte delle famiglie correggesi, che possono contare anche su una grande libertà di scelta.

La collaborazione alla base di questo sistema integrato di offerta si può riconoscere anche nella convenzione che annualmente, dal 2004, viene sottoscritta tra Istituzione scolastica statale, Ente locale (ISECS) e Coordinamento scuole paritarie autonome, per migliorare la raccolta delle iscrizioni e lo scambio di dati relativi, limitando di fatto i problemi legati al fenomeno delle doppie o triple iscrizioni.

Si consideri inoltre che

- il ruolo delle scuole autonome, all'interno del sistema nazionale d'istruzione delineato dalla L. 62/00 (costituito dalle scuole statali, paritarie, private paritarie e degli Enti Locali), è riconosciuto e sostenuto dalla Legge Regionale sul Diritto allo Studio n° 26/01, al fine sia di facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative che per garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa.
- per sostenere tale sistema è stata sottoscritta un'intesa tra Regione, Province e Comuni con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), in data 2/8/02, nella quale si ribadisce l'utilità del sistema convenzionale tra Enti Locali e scuole autonome, ritenuto importante per perseguire livelli più elevati di qualità della proposta educativa attraverso la condivisione di azioni migliorative;
- nel corso del 2014 è stata sottoscritta una convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell'Infanzia paritarie, condivisa tra i firmatari dell'intesa sopra richiamata e diffusa dalla Regione

La convenzione che si intende ora rinnovare per il prossimo triennio, partendo dalle buone prassi già consolidate, ribadisce gli indirizzi / punti qualificanti che già caratterizzavano le convenzioni precedenti impegnando gli Enti gestori affinché:

- accolgano tutti i bambini senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, cultura e religione, favorendo in particolare l'idoneo inserimento di eventuali richieste di bambini portatori di handicap, per i quali il Comune contribuisce con risorse umane o finanziarie per il 50% della spesa;
- favoriscano la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola attraverso organi collegiali;
- realizzino gli orientamenti educativi statali, pur mantenendo una propria autonomia pedagogico-didattica;
- migliorino l'adeguatezza dei locali deputati all'attività didattica;
- investano sul personale educativo fornendo aggiornamento professionale utilizzando anche le opportunità formative educative e culturali del territorio (scuole, teatro, ludoteca, biblioteca, ecc.);
- partecipino in forma congiunta ad iniziative educative e formative;
- utilizzino lo strumento dell'ISEE per il calcolo delle rette, come accade per le scuole statali e comunali, impegnandosi ad adeguare l'importo delle rette minime praticate a quello previsto per le scuole comunali.

Lo schema della nuova convenzione, introduce alcuni nuovi indirizzi, particolarmente significativi:

- **rafforzamento della collaborazione tra il coordinamento pedagogico comunale e quello delle tre scuole autonome**, con l'obiettivo di condividere progetti educativi, che si possano tradurre in eventi partecipati e coinvolgenti per tutta la città;
- **maggior coinvolgimento nelle azioni di continuità con gli altri gradi scolastici**;
- **adeguamento delle rette massime** praticate agli importi previsti dalle scuole comunali entro la vigenza della convenzione.

A fronte del rispetto delle condizioni sopra esposte si prevede di erogare un contributo da parte dell'Amministrazione, finalizzato al sostegno di questa rilevante attività educativa, alla sua continua qualificazione ed all'accrescimento delle forme di collaborazione e di coordinamento con l'Ente Locale, con l'obiettivo di offrire pari opportunità ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia sia pubbliche che autonome, promuovendo lo sviluppo delle competenze e della progettualità educativa integrata.

Il calcolo del contributo avverrà in continuità con quanto previsto nella precedente convenzione, ossia con un contributo annuale per ogni bambino correggese accolto. Per l'anno scolastico 2014/2015 si conferma il contributo di € 785 a bambino.

A partire dall'a.s. 2015/16 tale contributo verrà aumentato una volta all'anno dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – senza tabacchi) del mese di giugno dell'anno di riferimento; tale adeguamento non potrà comunque mai essere inferiore all'1,5% e mai superiore al 2,5%, anche a fronte di indici ISTAT inferiori o superiori a tali percentuali.

Almeno il 15% dell'importo erogato dovrà essere destinato ad interventi migliorativi del servizio (migliorie edilizie e organizzazione degli spazi, dotazione organica, composizione numerica delle sezioni, integrazione di bambini disabili, acquisto di nuove attrezzature e materiali ludico-didattici, realizzazione di ulteriori attività e iniziative educative).

L'erogazione di tali finanziamenti avverrà in due rate annuali previa presentazione della documentazione inerente sia i dati amministrativi (calendario scolastico, elenco bambini iscritti, orario di funzionamento, ecc.) che quelli contabili di bilancio e di quote spese per il miglioramento;

Dopodichè

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 30/5/11 “Approvazione indirizzi per la stipula di una convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia autonome di Correggio. Anni 2011 - 2014”;

Richiamata la deliberazione di CdA ISECS n° 20 del 1/6/11 “Approvazione convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia autonome di Correggio. Anni 2011 - 2014”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 27/3/15 “Approvazione indirizzi contenuti nella bozza di convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia paritarie autonome di Correggio, periodo 1/1/15 – 30/6/18” immediatamente esecutiva;

Vista l'allegata bozza di convenzione avente durata 1/1/15 – 30/6/18;

Vista la L.R. n° 26/01 “Diritto allo Studio ed all'apprendimento per tutta la vita” in particolare l'art. 3 “Tipologia degli interventi”, 6 “Destinatari degli interventi” e 7 comma 3 in cui si afferma che la Giunta Regionale ripartisce contributi alle Province anche in relazione ad intese tra Regione, Enti Locali e Scuole;

Preso atto dell'intesa sottoscritta in data 2/8/02 tra Regione, Province e Comuni con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), nella quale si ribadisce l'utilità del sistema convenzionale tra Enti Locali e scuole autonome, per perseguire livelli più elevati di qualità della proposta educativa attraverso la condivisione di azioni migliorative;

Vista la recente convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell'Infanzia paritarie, condivisa tra i firmatari dell'intesa sopra richiamata, e diffusa dalla Regione nel corso del 2014, che viene tenuta in considerazione, seppur come elemento non vincolante, per la presente convenzione;

Vista l'annuale intesa tra Comune, Stato e Coordinamento Scuole d'infanzia autonome in merito all'organizzazione delle iscrizioni alle scuole d'infanzia, adottata a partire dal 2004/05;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni Consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici, la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata dalla n° 166 del 1/10/04 e da ultimo con deliberazione di CC n. 19 del 17/02/2011 ;

Considerato che nel sopra richiamato regolamento istitutivo dell'ISECS all'art. 14, comma 3, lettera h) si definisce che è competenza del CdA dell'ISECS l'approvazione della convenzione con le scuole dell'infanzia autonome, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile di Servizio Scuola dell'Isecs ai sensi dell'art. 49 comma 1 in data 30/03/15;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole d'infanzia autonome di Correggio, periodo 1/1/15 – 30/6/18;
- 2) Di dare mandato al Direttore di ISECS, Dott. Dante Preti, di sottoscriverla successivamente;
- 3) Di dare mandato al Direttore di assumere con propria determinazione i singoli atti di impegno di spesa che scaturiscono dalla presente convenzione;

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime, il Consiglio d'Amministrazione

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in quanto nel frattempo i tempi di definizione della stessa si sono dilatati rispetto alla decorrenza formale della stessa.

CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME DI CORREGGIO, PERIODO 1/1/2015 – 30/6/2018

L'anno 2015 addì ____ del mese di _____ presso la sede municipale del Comune di Correggio

fra

L'ISECS (in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale) di Correggio, rappresentata dal Dott. Dante Preti, nato a Fabbrico (RE) il 13/5/59, in qualità di Direttore

e

Il Comitato di Coordinamento delle Scuole dell'infanzia autonome di Correggio rappresentate dal Sig. Vittorio Rossi, nato a Correggio (RE) il 22/8/49, in qualità di Legale rappresentante del Comitato stesso;

PREMESSO

- che la Legge Regionale sul Diritto allo Studio n° 26/01 si ispira, in particolare all'art. 1, alle finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuovendo la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, come previsto agli artt. 2 e 6 e come meglio definito dalla legge n° 62/00;

- che la Legge 62/00 considera il sistema nazionale di istruzione come costituito dalle scuole statali, paritarie, autonome e degli Enti Locali; le scuole paritarie sono quelle che, a partire dalla scuola d'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, coerenti con la domanda formativa delle famiglie;

- che la L. R. 26/01 interviene, come previsto dagli artt. 3 e 5, sia per facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative che per garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa per i frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, compresi quelli delle scuole dell'infanzia; tali interventi si realizzano anche con l'erogazione di specifici contributi direttamente ai soggetti aventi diritto;

- che la L. R. 26/01 prevede all'art. 7, comma 3, che la Giunta Regionale approvi il riparto dei fondi per gli interventi di cui all'art. 3 destinati alle Province anche in relazione ad intese sottoscritte tra Regione, Enti Locali e scuole;

- che a livello regionale è stata sottoscritta un'intesa tra Regione, Province e Comuni con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), in data 2/8/02, nella quale si ribadisce l'utilità del sistema convenzionale tra Enti Locali e scuole autonome, ritenuto importante per perseguire livelli più elevati di qualità della proposta educativa attraverso la condivisione di alcune azioni migliorative; sul territorio regionale si è infatti da tempo consolidato un sistema di scuole dell'infanzia facenti capo allo Stato, agli Enti Locali e a soggetti privati convenzionati che ha appunto determinato un innalzamento della qualità;

Considerata la recente convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell'Infanzia paritarie, condivisa tra i firmatari dell'intesa sopra richiamata, e diffusa dalla Regione nel corso del 2014, che viene tenuta in considerazione, seppur come elemento non vincolante, per la stipula della presente convenzione;

- che la Legge 62/00, per rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, ha adottato un apposito piano di finanziamento che prevede l'erogazione di specifici contributi direttamente ai soggetti aventi diritto;

- che la collaborazione tra il comitato coordinamento delle scuole d'infanzia autonome correggesi e l'Amministrazione Comunale dura ormai da tanti anni considerato che la prima convenzione venne sottoscritta nel 1983, e che tale sistema misto di istruzione ha offerto un buon servizio alla cittadinanza con la scolarizzazione alla scuola dell'infanzia del 100% dei richiedenti (nel 2014/15 circa il 58 % dei bambini è accolto nelle scuole pubbliche ed il 42 % in quelle autonome);

- che con la presente convenzione il Coordinamento scuole autonome si impegna a contribuire alla scolarizzazione dei bambini 3 – 6 anni anche di nazionalità non italiana, ed a tal fine sono previsti momenti istituzionali di incontro e di verifica, anche in fase di iscrizione, per favorire l'accoglienza dei bambini di cui sopra con il concorso di tutte le forme gestionali presenti a Correggio, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie e tenuto conto del progetto educativo delle Scuole del Coordinamento, le quali accolgono chiunque richieda di iscriversi accettandone il progetto educativo (art 1, comma 3, Legge 62/2000).

PRESO ATTO

- che la condizione primaria per attivare la convenzione tra le Amministrazioni locali e le scuole dell'infanzia gestite da Enti privati, istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative, senza fini di lucro è che tali scuole e le relative sezioni siano autorizzate al funzionamento dell'autorità scolastica competente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1: Accoglienza dei bambini

L'Ente gestore della Scuola si impegna ad accogliere tutti i bambini residenti a Correggio che compiono i tre anni di età entro l'anno solare di avvio dell'anno scolastico di riferimento, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione favorendo, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili, nel quadro delle intese ed impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la Scuola, Comune e l'Azienda Sanitaria Locale, ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

I bambini che compiono i tre anni d'età entro l'anno solare di avvio dell'anno scolastico hanno diritto di precedenza rispetto a domande di iscrizione che, in base alle norme sull'anticipo scolastico, sono presentate per bambini correggesi che compiono i tre anni successivamente (attualmente entro il 30 aprile dell'anno successivo).

In tali casi l'accoglimento delle domande per bambini anticipatari è subordinato ad intese annuali tra Comune, Stato ed Enti gestori, sulla base delle indicazioni contenute nelle circolari ministeriali.

Eventuali domande presentate per bambini non residenti a Correggio potranno essere accolte in via subordinata rispetto ai bambini residenti e previo esaurimento delle liste d'attesa.

In occasione di domande di bambini disabili, in particolare per i gravi certificati, l'ISECS, nel rispetto degli ambiti della commissione paritetica di cui agli artt. 15 e 16, potrà contribuire all'inserimento con risorse umane o finanziarie, per il 50% della spesa.

La richiesta di intervento/contributo deve essere inoltrata all'Isecs entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente, con allegata certificazione ASL; l'erogazione di contributo per l'educatore avverrà dietro presentazione di copia del contratto di incarico / fatture di liquidazione della prestazione e di relazione di fine anno sull'attività svolta.

ART. 2: Vigilanza medico sanitaria, integrazione dei bambini disabili e educazione alla salute

La vigilanza igienico - sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

Tali servizi e l'Ente gestore individueranno forme specifiche di collaborazione, al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socio-culturale e realizzare interventi di educazione alla salute.

ART. 3: Partecipazione delle famiglie

L'Ente gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche, analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali e comunali.

ART. 4: Contribuzione degli utenti

L'Ente gestore si impegna, nel rispetto del principio di equità di trattamento, ad individuare e applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio - economiche delle famiglie, privilegiando l'applicazione dello strumento del "redditometro" / ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Le quote così definite non potranno essere comunque inferiori nella quota minima a quelle applicate anno per anno dall'ISECS nelle scuole dell'infanzia comunali, il cui ammontare verrà fornito ogni anno da ISECS.

Per quanto riguarda la quota massima, le scuole del Coordinamento si impegnano all'adeguamento delle loro rette a quelle applicate per le scuole d'infanzia comunali, comprendendo nel conteggio la quota d'iscrizione annuale, entro e non oltre l'anno scolastico 2016/17, senza il quale non si dà corso all'aggiornamento del contributo annuo del 2017/18.

ART. 5: Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

L'Ente gestore si impegna a realizzare le indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuola d'infanzia (DM n° 254 del 16/11/12), mantenendo la propria autonomia pedagogico – didattica, in conformità con quanto previsto nella L. 62/2000.

L'Ente gestore concorre alla generalizzazione del servizio raccordandosi con l'ISECS e l'Istituto Comprensivo Statale nella fase di programmazione territoriale, ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuola dell'infanzia, ed al fine di favorire il buon andamento della fase di iscrizione annuale, il Coordinamento si raccorda con l'ufficio scuola dell'ISECS fornendo, entro tempi fissati in apposita convenzione sulle iscrizioni, tutti i dati e le informazioni relativi, anche nell'ottica di una possibile futura condivisione della gestione delle iscrizioni.

Gli Enti gestori si impegnano a promuovere la qualificazione e la continuità verticale ed orizzontale con altri servizi (nidi d'infanzia, scuole primarie e le altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti, anche di aggiornamento e qualificazione, promossi e gestiti da altri Enti, anche al fine di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo.

L'ISECS facilita l'accesso degli utenti delle scuole convenzionate a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole, compatibilmente con le risorse ed esigenze di programmazione dei servizi.

ART. 6: Adeguatezza strutturale

L'Ente gestore garantisce i locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico-sanitarie, da verificarsi dall'Azienda Sanitaria Locale competente.

L'Ente gestore cura accuratamente l'organizzazione di spazi di accoglienza dei bambini e genitori, con particolare riguardo all'accoglienza di bambini disabili e degli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le possibilità didattiche (es. angoli strutturati, centri ludico-didattici e laboratori tematici).

In caso di costruzione di nuovi edifici e di ristrutturazione di edifici preesistenti l'Ente gestore dovrà attenersi ai requisiti minimi spaziali richiesti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 7: Qualifica e trattamento del personale

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali, operante nella scuola d'infanzia convenzionata, dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto; in particolare, il personale insegnante dovrà essere provvisto del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, come specificato nei DM n° 267 del 29/11/07 (riconoscimento parità scolastica) e DM n° 83 del 10/10/08 (mantenimento parità scolastica).

Il personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta (o del diploma di scuola media superiore, nel caso integri e non sostituisca il personale dipendente).

Al personale dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria, in particolare per le insegnanti le parti che riguardano il rapporto numerico coi bambini nelle sezioni, come previsto anche nel DM 18/12/75.

All'eventuale personale religioso deve essere applicato il trattamento previsto per il settore prescolare dalle L. 537/81 e 863/84.

ART. 8: Assicurazione

E' fatto obbligo all'Ente gestore di provvedere all'assicurazione per infortuni e responsabilità civile del personale e dei bambini.

ART. 9: Formazione permanente e qualificazione del servizio

L'Ente gestore assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo - didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale. A quest'ultimo deve essere destinato almeno il 50% del tetto massimo delle ore previste dal contratto non a rapporto con i bambini. Il piano di formazione annuale deve essere inoltrato ad ISECS indicativamente con la documentazione di inizio anno.

L'Ente gestore si impegna ad aprire l'esperienza educativa al rapporto con il territorio e con i servizi educativo - culturali presenti (Ludoteca, Biblioteca ragazzi, Teatro, ecc.) inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, la scuola elementare, altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri enti (distretti scolastici, direzioni didattiche, coordinamenti pedagogici comunali), anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera, prestando particolare attenzione alla dimensione multiculturale dell'educazione.

L'Ente gestore si impegna infine ad utilizzare una quota di contributi comunali, pari almeno al 15%, per l'attuazione di iniziative di miglioramento del servizio (modifiche edilizie e organizzazione degli spazi, dotazione organica, composizione numerica delle sezioni, integrazione di bambini disabili, acquisto di nuove attrezzature e materiali ludico-didattici, realizzazione di ulteriori attività e iniziative educative).

ART. 10: Coordinatore pedagogico

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, l'Ente gestore si avvale di proprie figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con funzioni di coordinamento pedagogico a cui verrà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

L'Ente gestore intende aderire al tavolo di coordinamento pedagogico territoriale per le linee di programmazione ed attività, in particolare del segmento 3 – 6 anni; a tal fine la coordinatrice pedagogica comunale organizzerà / coinvolgerà i professionisti di cui sopra in almeno due incontri annuali programmati (indicativamente ad inizio ed a fine anno).

ART. 11: Servizi per l'accesso

L'Ente gestore assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione delle tabelle dietetiche approvate dell'Azienda Sanitaria Locale.

L'Ente gestore si impegna a garantire, qualora si effettui un autonomo servizio di trasporto, il rispetto della legislazione vigente per quanto attiene l'immatricolazione, l'uso, la revisione dei mezzi, e la qualifica del personale autista impiegato, nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale.

ART. 12: Informazione e documentazione

L'Ente gestore:

- si impegna a definire e rendere noto il calendario annuale di servizio, l'orario di funzionamento della scuola e gli elenchi nominativi dei bambini iscritti e frequentanti, che verranno utilizzati esclusivamente a fini istituzionali, con relative date di nascita e comune di residenza, entro il 30 settembre;
- si impegna a presentare all'ISECS la scheda informativa allegata, all'inizio di ogni anno scolastico, indicativamente entro il 30 settembre; si impegna altresì a dare adeguata comunicazione alle famiglie, anche attraverso sito internet, dell'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle scuole paritarie autonome, allegando copia delle comunicazioni inviate alle famiglie dalle singole scuole alla scheda;
- presenta entro il 30 novembre una informativa sulle modalità di iscrizione e sui termini di scadenza dell'anno successivo;
- garantisce la pubblicità dei bilanci, con espressa indicazione dei contributi pubblici percepiti, e provvede a fornirne copia all'ISECS entro 30 giorni dall'approvazione, o comunque entro il 31 gennaio;
- presenta entro il 31 gennaio di ogni anno un rendiconto relativo alla realizzazione dei progetti migliorativi proposti per l'anno precedente, che devono essere pari almeno al 15% della quota di contributo comunale, così come indicato nell'art. 9;

ART. 13: Quantificazione economica

Il Comune si impegna a sostenere finanziariamente l'Ente gestore nella gestione e nella qualificazione dei servizi, attraverso un contributo a bambino da prevedersi nel proprio bilancio.

Per il periodo gennaio – giugno 2015, dell'anno scolastico 2014/15, si conferma il contributo a bambino correggese iscritto di € 785.

A partire dall'a.s. 2015/16 tale contributo verrà aumentato una volta all'anno dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – senza tabacchi) del mese di giugno dell'anno di riferimento.

Tale adeguamento non potrà comunque mai essere inferiore all'1,5% e mai superiore al 2,5%, anche a fronte di indici ISTAT inferiori o superiori a tali percentuali.

Il Comune si impegna altresì a girare/corrispondere, per ogni bambino non residente frequentante una delle scuole paritarie autonome, quanto ad esso liquidato dal Comune di residenza del bambino, nell'ambito dei rapporti convenzionali istituiti sul reciproco riconoscimento della recettività, in particolare per il Comune di San Martino in Rio.

ART. 14: Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato tramite disposizione di pagamento e corrisposto in due rate semestrali con scadenza il 31 marzo ed il 30 ottobre di ogni anno per tutta la durata della convenzione, previa acquisizione della documentazione prevista all'art. 12.

ART. 15: Istituzione e composizione della Commissione tecnica di verifica e sviluppo

Al fine di verificare e valutare l'attuazione della convenzione, l'ISECS istituisce, in accordo con gli Enti gestori, una commissione composta da 6 membri, di cui:

- n° 3 membri di parte comunale:

- 1) L'Assessore alla Scuola (o suo delegato)
- 2) Il Direttore dell'ISECS (o suo delegato)
- 3) La Pedagogista comunale (o suo delegato)

- n° 3 membri designati dal Comitato di coordinamento delle scuole d'infanzia autonome.

Tale Commissione potrà avvalersi di tecnici per l'esame di problemi specifici.

ART. 16: Compiti della Commissione tecnica

La Commissione, che si riunisce su richiesta del Comune o del Comitato di coordinamento, ha i seguenti compiti:

- garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio comunale, favorendo e sollecitando forme di collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche e private, per una più completa fruizione delle opportunità offerte dal territorio;
- seguire e verificare l'applicazione della convenzione, prevedere eventualmente una relazione annuale sullo stato di applicazione della stessa alla Commissione Consiliare e agli organi collegiali di cui all'art. 3;
- studiare e attuare modalità di informazione nei riguardi delle famiglie sui contenuti della convenzione;
- proporre iniziative di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia;
- avanzare proposte sulle modalità di rinnovo della convenzione.

ART. 17: Validità della convenzione

La convenzione ha validità dal 1/1/2015 al 30/6/2018 con decorrenza dall'adozione del relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente.

ART. 18: Norme transitorie e finali

La presente convenzione potrà essere rivista, entro la scadenza prevista, al fine di adeguarla ad eventuali modifiche legislative o normative statali o regionali.

F.to in originale
Per l'ISECS
Il Direttore
Dott. Dante Preti

F.to in originale
Per il Coordinamento Scuole d'Infanzia Autonome
Il Legale Rappresentante
Dott. Vittorio Rossi

SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE
(sulla singola scuola dell'infanzia paritaria autonoma convenzionata)

Da compilarsi all'inizio di ogni anno scolastico di durata della convenzione

Anno Scolastico _____/_____

Scuola _____

Indirizzo _____

Telefono n° _____ fax _____

Cognome e nome di chi compila la scheda. _____

Recapito telefonico _____

Al fine di fornire all'ISECS un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile per la corretta applicazione della convenzione di cui alla delibera di Consiglio d'Amministrazione n° _____ del _____, dietro l'assunzione da parte mia di ogni responsabilità, ed essendo a conoscenza che tali dati potranno essere verificati dalla Commissione prevista all'art. 15 della convenzione stessa

comunico i seguenti dati:

(I dati dei punti dall'1 al 6 devono essere inseriti solo per il primo anno scolastico di validità della convenzione, successivamente verranno segnalate solamente eventuali modifiche)

1) Cognome e nome del gestore (o rappresentante legale) della scuola

2) Numero Codice Fiscale della scuola _____

3) Anno di nascita della scuola _____

4) Estremi dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla competente Direzione Didattica

5) Estremi del riconoscimento Ministeriale della parità scolastica (ex L. 62/00)

6) Numero delle sezioni autorizzate _____

7) Calendario scolastico annuale: data di inizio e di fine del servizio per i bambini:

dal _____ al _____

Periodi di chiusura del servizio per vacanze nel corso dell'anno scolastico:

Z:\Documenti\delibere 2015\AS conv mat aut 2015-18 di CdA.doc

dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____

8) Orario giornaliero di funzionamento del servizio

Mattino: da _____ a _____ dalle _____ alle _____
Pomeriggio: da _____ a _____ dalle _____ alle _____

Il servizio funziona al sabato? _____ Se si, indicare l'orario di funzionamento _____

9.a) Numero alunni residenti iscritti _____
di cui "anticipatari" _____
eventuali iscritti non residenti _____

9.b) Numero bambini residenti disabili certificati e inseriti nella scuola

Allegare certificazione (se non già inoltrata)

9.c) Numero bambini residenti di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola

Indicare le varie nazionalità con relativi numero di iscritti ciascuna

9.d) Numero bambini residenti in lista d'attesa

Si allegano elenchi dei bambini iscritti e frequentanti, con relative date di nascita, comune di residenza e cittadinanza

10) Indicare gli organismi di gestione presenti nella scuola

11) Insegnanti:

Totale n. _____
di cui religiosi n. _____ di cui laici n. _____
Quale contratto di lavoro viene applicato? _____

12) Personale ausiliario (con riferimento al contratto di lavoro):

Totale n. _____
di cui religiosi n. _____ di cui laici n. _____
Quale contratto di lavoro viene applicato? _____

13) Numero eventuale personale volontario:

Totale n. _____
di cui religiosi n. _____ di cui laici n. _____

14) La scuola è dotata di coordinatore pedagogico? Sì _____ / No _____
Se sì, indicare il nominativo del coordinatore: _____
Indicare il tipo di Laurea conseguita _____
presso l'Università di _____
in data / anno scolastico _____

15) Il personale insegnante, ausiliario ed il coordinatore partecipano a corsi di formazione?
Sì ___/No ___

Se sì, indicare le ore complessive di formazione delle quali essi hanno fruito nell'anno precedente e quelle previste per l'anno scolastico in corso

- insegnanti, n. ore anno precedente _____
n. ore previste per l'anno in corso _____

- personale ausiliario n. ore anno precedente _____
n. ore previste per l'anno in corso _____

- coordinatore n. ore anno precedente _____
n. ore previste per l'anno in corso _____

Allegare l'attuale piano formativo annuale

16) La scuola ha realizzato, nell'anno precedente, uno o più propri progetti migliorativi autonomamente? _____

Se sì, indicare quale/i _____

16.a) La scuola ha partecipato, nell'anno precedente, a progetti migliorativi attuati da altri enti o scuole? _____

sì, indicare quale/i e da quali soggetti sono stati promossi

17) Il servizio mensa viene prodotto all'interno della scuola o fornito dall'esterno?

Indicare il costo per l'utenza di un singolo pasto

Allegare copia del/dei menù annuali approvati da ASL.

18) Viene effettuato un servizio di trasporto dei bambini? _____

Se sì, indicare la modalità di organizzazione dello stesso

Se si, indicare il costo per l'utenza

19) Esiste una quota di iscrizione per la scuola? _____

Se si di quale importo? _____

20.a) Le rette mensili versate dagli utenti sono uguali, negli importi minimi e massimi, a quelle applicate per le scuole dell'infanzia comunali?

Minima (Si / No) _____ ad € _____

Massima (Si / No) _____ ad € _____

20.b) Le rette sono calcolate col sistema del redditometro / ISEE? _____

20.c) Indicare l'importo delle rette mensili di frequenza differenziate per fasce ISEE:

1. € _____ per ISEE da / a _____

2. € _____ per ISEE da / a _____

3. € _____ per ISEE da / a _____

4. € _____ per ISEE da / a _____

5. € _____ per ISEE da / a _____

6. € _____ per ISEE da / a _____

altro _____

21) Fondi erogati dall'Amministrazione Comunale nell'anno precedente e modalità del loro utilizzo nella scuola:

contributo di € _____

modalità di utilizzo _____

22) Viene garantita la pubblicità del bilancio? _____

Vengono attuate forme di diffusione del bilancio della scuola? _____

Se sì, indicare quali _____

Si impegna ad inviare ad ISECS copia del bilancio indicativamente entro 30 giorni dall'approvazione o al massimo entro il 31/1, insieme al rendiconto sui progetti migliorativi realizzati nell'anno.

23) Nelle comunicazioni inviate al momento dell'iscrizione alle famiglie deve essere indicato l'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostegno del servizio erogato dalle scuole paritarie autonome.

Allega tale comunicazione (una per ogni scuola)

24) La scuola ha sottoscritto polizza di assicurazione per personale e bambini per:

infortuni _____

responsabilità civile _____

Il Gestore Responsabile
della Scuola

-----000-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Presidente
Ferri Emanuela

F.to in originale
Il Direttore
dott. Dante Preti

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale